

Deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2016, n. 30-3610

**Assemblee Ordinaria e Straordinaria del 13 luglio 2016 di S.C.R. Piemonte S.p.A. - Esame e approvazione del Bilancio d'esercizio 2015, atti di indirizzo in merito alle partecipazioni di S.C.R. Piemonte S.p.A. e provvedimenti ex art. 2447 c.c..**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che S.C.R. Piemonte SpA, avente come unico socio la Regione Piemonte, ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci, con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti due punti: esame e approvazione del Bilancio d'Esercizio 2015 e atti di indirizzo in merito alle partecipazioni di S.C.R. Piemonte SpA; per lo stesso giorno, è stata altresì convocata l'Assemblea straordinaria per i relativi provvedimenti ex art.2447 C.C.

Vista la proposta del Bilancio d'Esercizio 2015 presentata dall'Organo amministrativo di S.C.R. Piemonte SpA.

Rilevato che l'esercizio 2015 di S.C.R. Piemonte SpA chiude con un risultato negativo di euro 3.365.190,00, a fronte dei due risultati positivi del 2014 e del 2013 (utile pari a euro 66.726,00 nell'esercizio 2014 e pari a euro 56.160,00 nell'esercizio 2013).

Considerato che:

- il Bilancio d'esercizio 2015 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, dal momento che la perdita d'esercizio 2015, pari a euro 3.365.190,00, risulta fundamentalmente imputabile, per complessivi Euro 3.076.526,00, alle svalutazioni delle due partecipazioni societarie di SCR Piemonte SpA in CAP SpA e in Villa Melano SpA, che non risultano da considerare propriamente nella gestione caratteristica della società, dal momento che:

- CAP SpA (la cui quota posseduta da SCR Piemonte SpA è pari al 50% del Capitale Sociale) è destinata a essere sciolta e messa in liquidazione, secondo le indicazioni già fornite da ultimo, con le D.G.R. n.16-3326 del 23/05/2016 e n.19-3529 del 27/06/2016, e qui integralmente ribadite. In particolare, il valore della svalutazione di CAP SpA, iscritto nel progetto di Bilancio 2015 di S.C.R. Piemonte SpA, ammonta a Euro 452.521,00 a seguito del risultato negativo di Euro 435.094,00 iscritto nel Bilancio d'esercizio 2015 di CAP SpA, che chiude in perdita per il secondo anno consecutivo considerando l'ultimo triennio;

- Villa Melano SpA (la cui quota posseduta da S.C.R. Piemonte SpA è pari al 28,90% del Capitale Sociale) ha ad oggetto i lavori di ristrutturazione del complesso di Villa Melano, il cui cantiere risulta fermo dal novembre 2011, e risultano incertezze sulla capacità finanziaria della stessa Villa Melano SpA di continuare la propria attività. A tale proposito, si richiamano interamente gli indirizzi regionali già espressi, e qui interamente ribaditi, di cui alla D.G.R. n.5-3158 del 18/04/2016 e alla nota dell'Assessore regionale competente in materia di rapporti con Società a partecipazione regionale del 26/05/2016, con cui è stato espresso indirizzo favorevole alla proroga dal 31 maggio 2016 al 30 novembre 2016 del termine massimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Villa Melano SpA, previsto nella delibera dell'Assemblea straordinaria della stessa società del 5 giugno 2013, nonché di ogni valutazione in merito ai restanti contenuti del seguente ordine del giorno in parte straordinaria: << Proroga del termine massimo contenuto nella delibera dell'Assemblea straordinaria del 5 giugno 2013, ivi previsto al 31 maggio 2016, ferma restando la validità e la vincolabilità dell'esercizio del diritto di opzione da parte del socio S.C.R. Piemonte SpA sulla quota di sua spettanza e ferma restando la validità e la vincolabilità dell'esercizio della prelazione da parte del socio S.C.R. Piemonte SpA sul residuo aumento inoptato>>. In particolare, il valore della svalutazione di Villa Melano SpA, iscritto nel

progetto di Bilancio 2015 di SCR Piemonte SpA, ammonta a Euro 2.624.005,00, a seguito del risultato negativo di Euro 7.600.932,00 iscritto nel Bilancio d'esercizio 2015 di Villa Melano SpA, che chiude in perdita per il terzo anno consecutivo considerando l'ultimo triennio.

- il risultato 2015 delle attività rientranti propriamente nella gestione caratteristica di S.C.R. Piemonte SpA, invece, nonostante la perdita complessiva d'esercizio, risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente, dal momento che:

- il valore della produzione della Società è aumentato di un valore pari al 24,38% rispetto al 2014 (passando da 3.334.277,00 euro nel 2014 a 4.147.157,00 euro nel 2015), maggiore sia del valore della variazione dei costi esterni, aumentati del 17,8% (passati da 1.470.136,00 euro nel 2014 a 1.788.520,00 nel 2015), sia del valore della variazione del costo del lavoro, che non è cresciuto ma anzi è leggermente diminuito dello 0,22% rispetto al 2014 (passato da 3.412.160,00 euro nel 2014 a 3.389.381,00 euro nel 2015), con una riduzione di n.2 unità dell'organico medio aziendale, passato da n.53 nel 2014 a n.51 unità nel 2015;

- il margine operativo lordo è migliorato del 33,42% (passato da -1.548.019,00 euro nel 2014 a -1.030.744,00 euro nel 2015) e il risultato operativo del 32,58% (passato da -1.627.296,00 euro nel 2014 a -1.097.180,00 euro nel 2015), a causa di una riduzione dei costi di ammortamenti del 16,20% (passati da 79.277,00 euro nel 2014 a 66.436,00 nel 2015);

- la strategicità dell'attività sociale di S.C.R. Piemonte SpA è stata recentemente ribadita con l'art.13 della L.R. n.26 del 22 dicembre 2015 e s.m.i. che ha novellato e integrato l'art.2 della L.R. n.19/2007 'Costituzione di SCR Piemonte SpA', ampliando le funzioni di S.C.R. Piemonte SpA quale centrale di committenza, introducendo attività legate all'organizzazione di iniziative di procurement pubblico innovativo e abrogando le attività considerabili accessorie, quali la redazione dei documenti preliminari alla progettazione e di studi di fattibilità delle opere di interesse.

Preso atto che il Collegio sindacale, nella Relazione unitaria sul progetto di Bilancio 2015, non ravvisa elementi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 e invita la Regione Piemonte, in qualità di Socio unico, ad assumere le decisioni prescritte dalla legge per la fattispecie prevista, ex art. 2447 C.C., rammentando le gravi responsabilità in caso di inerzia.

Considerato che i termini per l'approvazione del Bilancio 2015 rientrano nel maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, essendosi verificata la seguente circostanza idonea a integrare una particolare esigenza ai sensi dell'art. 2364 comma II del C.C. e ai sensi dell'art. 6.2 dello Statuto Sociale: necessità di procedere a una più attenta valutazione delle partecipazioni detenute a fronte della sopravvenuta conoscenza, in sede di stesura del progetto di Bilancio, di nuove ragioni e circostanze che ne suggerivano un particolare approfondimento nell'ottica di una loro significativa svalutazione.

Tenuto conto, infine, che a causa del verificarsi della suddetta perdita d'esercizio superiore di oltre un terzo del capitale sociale, quest'ultimo si è ridotto al di sotto del minimo stabilito dall'art. 2327 del C.C., facendo sorgere nei confronti dell'Assemblea dei Soci di S.C.R. Piemonte SpA, di cui la Regione Piemonte è socio unico, l'obbligo, ex art. 2447 del C.C., di deliberare la riduzione del capitale e il contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo di legge, ex art. 2327 del C.C., o la trasformazione della società.

Vista la proposta del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte SpA, contenuta nella Relazione sulla gestione del progetto di Bilancio 2015, di:

- coprire parzialmente la suddetta perdita d'esercizio pari a euro 3.365.190,00 mediante l'utilizzo delle seguenti poste di patrimonio netto iscritte nel progetto di Bilancio d'Esercizio 2015, ammontanti complessivamente a euro 582.691,00 di cui: 244.342,00 euro di utili portati a nuovo, 309.219,00 euro di riserva straordinaria e 29.134 euro di riserva legale;

- portare a nuovo la parte residua, pari a 2.782.499,00 euro (= 3.365.190,00 - 582.691,00), della suddetta perdita in attesa che l'Assemblea dei Soci disponga, ex art. 2447 del C.C., la riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite accertate.

Visto l'art. 1 del D.D.L. Regionale 'Ricapitalizzazione S.C.R. Piemonte SpA', approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 5 luglio 2016, con cui è autorizzato per l'anno 2016 l'aumento di capitale di euro 2.782.499,00, considerato il verificarsi della fattispecie ex articolo 2447 del codice civile, sottolineando che tale aumento di capitale ha carattere straordinario, non ripetibile, e tale da dovere essere considerato del tutto estraneo alla gestione caratteristica. Il suddetto aumento di capitale, in particolare, è finalizzato a continuare a dotare la Regione Piemonte di uno strumento coerente con la normativa nazionale ed europea in materia di centrali uniche di committenza (Cuc), mantenendo l'iscrizione di SCR Piemonte SpA nell'elenco dei soggetti aggregatori quale centrale di committenza regionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Vista l'urgenza, a seguito della suddetta perdita d'esercizio tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite legale, di deliberare, ex art. 2447 del C.C., la riduzione del capitale e il contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo di legge.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto pertanto opportuno di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà il 13 luglio 2016 rispettivamente:

a) nell'Assemblea Ordinaria di S.C.R. Piemonte SpA di:

- esprimersi favorevolmente all'approvazione secondo la proposta dell'Organo amministrativo della Società del Bilancio d'Esercizio 2015 con un risultato negativo di euro 3.365.190,00;
- richiamare gli indirizzi di cui alla D.G.R. n.16-3326 del 23/05/2016, per quanto concerne lo scioglimento e la messa in liquidazione di CAP SpA ;
- richiamare gli indirizzi di cui alla D.G.R. n.5-3158 del 18/04/2016 e alla nota regionale prot. n.193/UCAPI del 26/05/2016, per quanto concerne la partecipazione in Villa Melano SpA;

b) nell'Assemblea Straordinaria di S.C.R. Piemonte SpA, stante l'art.2447 del C.C., di esprimersi favorevolmente, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del D.D.L. Regionale 'Ricapitalizzazione S.C.R. Piemonte SpA', approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 5 luglio 2016, e il cui iter di approvazione è in corso, risultandone già calendarizzato l'esame presso la competente Commissione consiliare in data 11.7. p.v., per un importo complessivo di euro 2.782.499,00, sul Bilancio regionale 2016:

- all'azzeramento delle seguenti poste di patrimonio netto iscritte nel suddetto Bilancio d'Esercizio 2015, ammontanti complessivamente a euro 582.691,00: 244.342,00 euro di utili portati a nuovo, 309.219,00 euro di riserva straordinaria e 29.134 euro di riserva legale;
- alla riduzione del capitale sociale per la copertura integrale delle perdite accertate nel Bilancio d'Esercizio 2015 e il contestuale aumento di capitale sociale;

per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

di fornire gli indirizzi, di cui in premessa, al rappresentante regionale che interverrà il 13 luglio 2016 all'Assemblea Ordinaria dei Soci di S.C.R. Piemonte S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R.n. 22/2010.

(omissis)